



ISTITUTOCOMPRESIVOSTATALE"GUGLIELMOII"

ViaBenedettoD'Acquisto,33-90046Monreale(PA)

-091/6404489C.F.97165530821

www.icsguglielmosecondo.edu.it-[e-mailpaic86400r@istruzione.it](mailto:mailpaic86400r@istruzione.it)-

mailpaic86400r@pec.istruzione.it

Circ. n° 161

Ai Docenti

I.C.S. - "GUGLIELMO II"-MONREALE
Prot. 0000885 del 29/01/2024
V (Uscita)

Ai genitori

Scuola dell'infanzia "Padre Pino Puglisi"

Aquino

Oggetto: Misure di profilassi e prevenzione per il controllo della pediculosi a scuola.

Gentili genitori, in questi giorni sono stati segnalati casi di pediculosi in bambini che frequentano la nostra scuola. Controllate perciò con cura i capelli di vostro/a figlio/a. Se riscontrate questo problema, informate prontamente la Scuola. Non dimenticate in questo caso di controllare anche voi stessi e tutti gli altri componenti della famiglia. Anche se non trovate parassiti o loro uova, continuate a controllare il/la bambino/a tutti i giorni. È molto importante la collaborazione di tutti voi genitori perché il fenomeno si risolva. Onde evitare il verificarsi di ulteriori casi è opportuno richiamare i genitori sulla necessità di attivare tutte le procedure indispensabili per prevenire e/o bloccare il fenomeno. Siamo convinti che tanto gli insegnanti quanto i genitori, conoscendo meglio come questi insidiosi parassiti si riproducono e si diffondono (in modo del tutto indipendente dalle condizioni igieniche delle famiglie), possano affrontare tempestivamente il problema senza allarmismi e in più, disponendo dell'opportuna informazione su come sconfiggerli in modo sicuro ed efficace, possano svolgere un determinante e sollecito ruolo di "prevenzione sanitaria". A tal fine si invitano i docenti a sensibilizzare le famiglie e a invitare le stesse, con avvisi sul diario scolastico, ad andare sul sito www.pidocchistop.it, portale interamente dedicato a questa problematica, per illustrare le azioni adeguate da intraprendere a casa e a scuola finalizzate a scongiurare il rischio di infestazioni di pidocchi.

Si informa che, in caso di pediculosi e in presenza di casi di sospetta pediculosi, la normativa vigente (Circolare Ministro Sanità n. 4 del 13/03/1998, Circolare dell'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio, Servizio Prevenzione, Formazione e Documentazione - U.O. Malattie Infettive prot. 6770 - ASP del 02/12/2005) prevede l'obbligo, da parte del Dirigente scolastico, di disporre la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante certificato dal medico curante (pediatra o medico di famiglia). Questi ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.

A tal proposito si ritiene opportuno rendere note le misure di profilassi per il controllo della pediculosi nelle scuole.

Per affrontare in maniera efficace il problema delle infestazioni da pidocchi nella scuola è necessario il contributo di genitori, insegnanti e personale sanitario. Ognuno deve svolgere il suo compito in maniera coordinata ed efficiente.

Ai genitori dei bambini che frequentano una collettività spetta la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli. I genitori sono anche responsabili per le tempestive applicazioni del trattamento prescritto. I genitori devono:

- controllare accuratamente e periodicamente i capelli, al fine di rintracciare in tempo l'eventuale presenza di parassiti o delle loro uova (lendini);
- iniziare il trattamento in caso di individuazione di infestazione;
- NON far rientrare l'alunno a scuola se NON si è iniziato il trattamento
- non scambiare o prestare oggetti personali (pettini, scarpe, cappelli, berretti, nastri per capelli, fermagli, spazzole);
- non ammuccchiare i capi di vestiario;
- nel caso di dubbio consultare il medico curante;
- nel caso di infestazione di un componente della famiglia, controllare con attenzione la testa di tutti i familiari: se viene ritrovata una lendine o un pidocchio, applicare con cura il trattamento e seguire con scrupolo il protocollo di disinfestazione per tutto il tempo dovuto.

Il docente che nota segni di infestazione sul singolo bambino segnala la sospetta pediculosi al dirigente scolastico.

Il dirigente scolastico richiede ai genitori un certificato medico o una autocertificazione di avvio del trattamento ai fini della continuazione della frequenza scolastica.

Il medico curante (Pediatra o medico di famiglia) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.

In considerazione del riscontro di casi di pediculosi si raccomanda, ognuno per le parti di competenza, di attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nella presente circolare.

Confidando nella responsabile e fattiva collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Irene Bonetti

